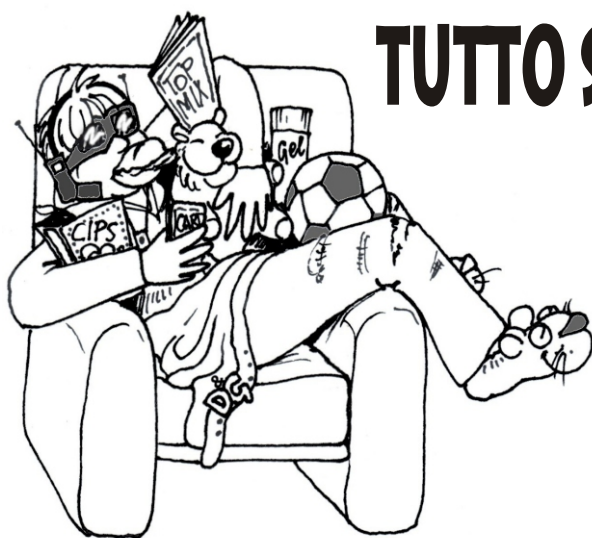




Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi  
Coordinamento per la pastorale  
dei bambini e dei ragazzi

11-14 ANNI



# TUTTO SARÀ TUO

Prima  
domenica  
di Quaresima

## Dal vangelo secondo Luca (4, 3-12)

Allora il diavolo gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, dì a questa pietra che diventi pane". Gesù gli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo". Il diavolo lo condusse in alto e, mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: "Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me tutto sarà tuo". Gesù gli rispose: "Sta scritto: Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai". Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, buttati giù; sta scritto infatti:

*Ai suoi angeli darà ordine per te,  
perché essi ti custodiscano; e anche:  
essi ti sosterranno con le mani,  
perché il tuo piede non inciampi in una pietra".*

Gesù gli rispose: "È stato detto: Non tenterai il Signore Dio tuo".

## Parole chiave

**"Non di solo pane vivrà l'uomo"**: la risposta di Gesù è semplice: egli vuole vivere la sua realtà filiale come uomo che accetta la sua esistenza da Dio, che non pretende di esistere da se stesso. Di conseguenza, Gesù non utilizzerà il potere che effettivamente ha in quanto Figlio di Dio, per soddisfare le proprie esigenze, ma mettendolo a servizio dei poveri, e accettando per sé fino all'estremo le difficoltà della sua missione.

**"Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai"**: la sollecitazione del diavolo non seduce Gesù; senza doverlo respingere, Gesù cita parte dello Shemah la preghiera che il Giudeo recitava due volte al giorno; e così il Messia solidarizza con coloro che riconoscono la loro dipendenza da Dio solo. Il Figlio, totalmente sottomesso al Padre, vivrà la sua messianità come servitore e sarà obbediente fino alla morte.

**"Non tenterai il Signore Dio tuo"**: anche qui Gesù parte da Dt 6,16 che è parte dello Shemah. Queste parole non si limitano a sottolineare la fiducia di Gesù nei confronti del Padre, impressionante in relazione all'affascinante possibilità di giungere alla glorificazione per una via più semplice, ma sono rivolte esplicitamente alla comunità cristiana che viene esortata a non attendere miracoli apparenti, bensì a confidare nell'aiuto di Dio. Chi vive una fede dipendente da segni tangibili e dimostrazioni potenti, chi crede solo dopo aver toccato con la propria mano le piaghe del risorto (Gv 20,25), non è fondamentalmente molto lontano da quel "tentatore" che vuole trasformare i sassi in pane, ecc... A questo punto, per la fede non ci sarebbe più spazio.

## Suggerimenti per la liturgia

Nella Liturgia si parla di mensa del pane e mensa della Parola, perché questi sono davvero i due “alimenti” per chi si dice cristiano e vuole seguire Gesù. Il Vangelo ci richiama proprio questo: “*non di solo pane vive l'uomo*” riporta Luca... “*ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio*” aggiunge Matteo. Siamo capaci di ascoltare la Parola di Dio da “affamati”? Chi non mangia non sta in piedi, non ha forze per lottare... Nella Messa di oggi pregheremo infatti così:

*Signore nostro Dio, ascolta la voce della Chiesa che t'invoca nel deserto del mondo: stendi su di noi la tua mano, perché nutriti con il pane della tua parola e fortificati dal tuo Spirito, vinciamo con il digiuno e la preghiera le continue seduzioni del maligno.*

Per cominciare con il piede giusto la Quaresima, si può invitare i ragazzi e tutta la Comunità a continuare la preghiera a casa con le parole del Salmo 90, regalando a ciascuno in un foglietto arrotolato e chiuso da un nastrino.

## Dalla Parola... alla vita

### IL DIAVOLO... VESTE PRADA

I più grandi saranno portati a minimizzare o si sentiranno sotto accusa davanti all'immagine proposta e tenderanno a difendere i propri gusti e le proprie abitudini. Con loro possiamo valutare seriamente quanto alcune scelte e azioni “selezionino” le amicizie e il loro aprirsi al mondo. Non è facile infatti a questa età governare i bisogni e rispondervi in modo corretto, ma il desiderio di amicizia e compagnia è così forte che può risultare un nostro alleato, indirizzandolo però sulla strada dell'*inclusione* e non dell'*esclusione*. Il gruppo può, inoltre, spingersi più in là analizzando le tentazioni vissute da Gesù per attualizzarle, sia nella cultura odierna che nella propria vita, e sfidarsi nel cercare risposte efficaci quanto quelle date da Gesù (ma alla portata dei ragazzi) da vivere nella Quaresima.

## Pregiera

### Messi alla prova



*La tua Parola sembra arrivare troppo tardi Signore,  
ho già ascoltato abbastanza, non c'è più posto...  
ho già mangiato, mi sento sazio...  
ho affidato ad altri la mia vita.*

*Eppure in quale deserto arido mi ritrovo!  
Mi pare di aver scelto la strada facile,  
ma sono messo alla prova ogni giorno  
e non sono mai felice come vorrei.*

*Ascolta la mia preghiera e non abbandonarmi  
in questa continua sfida con chi mi vuole portare via da Te.  
Donami il tuo Spirito per aiutami a fare il bene che voglio  
e a dire di no al male,  
come ha fatto Gesù prima di iniziare la sua missione.*

*Non stancarti di parlarci,  
farò spazio dentro di me. Amen*